



Unione Sindacale di Base

RINNOVO CCNL METALMECCANICI: UNA FIRMA CHE SANCISCE LA "COMPLICITA'" FRA PADRONATO E SINDACATI COLLABORAZIONISTI. IL 23 SCIOPERO! -volantino-

Sciopero generale del 23 ottobre grande occasione per bocciare questo accordo.

In allegato il volantino



Nazionale, 15/10/2009

“Il rinnovo contrattuale dei Metalmeccanici sul piano economico non tiene conto della crisi, assume in pieno la riforma della contrattazione e sancisce la complicità fra padronato e sindacati collaborazionisti”, afferma Pierpaolo Leonardi, Coordinatore nazionale RdB.

“Lo sciopero generale del 23 ottobre indetto dal Patto di Base sarà una grande occasione anche per dimostrare la contrarietà a questo accordo. Per questo invitiamo i metalmeccanici a scendere in piazza e a partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà a Roma –

prosegue Leonardi - come pure a ragionare sulla permanenza all'interno della confederazione di Epifani. Una confederazione che sottoscrive contratti pessimi come quello degli Alimentaristi, auspica il proseguimento dell'esperienza del governo anti-operaio di Berlusconi, e che non baderà a scrupoli nel buttare a mare la lotta dei metalmeccanici per tornare a sedere nel salotto buono delle relazioni sindacali”.

Conclude Leonardi: “E’ indispensabile la costruzione di un soggetto sindacale conflittuale, alternativo, indipendente. A questo stiamo lavorando: è aperto a tutti quelli che ritengono inaccettabile la complicità fra padronato e movimento dei lavoratori”.

Il rinnovo contrattuale dei Metalmeccanici sul piano economico non tiene conto della crisi, assume in pieno la riforma della contrattazione e sancisce la complicità fra padronato e sindacati collaborazionisti.

- 110 euro mensili (5 Liv.) per il triennio 2010-2012: a 28 euro nel 2010; 40 euro nel 2011; 42 euro nel 2012.
- 15 euro mensili per chi non fa la contrattazione integrativa, dal gennaio 2011;
- 6 euro in più di contribuzione per il Fondo Cometa;
- Istituito un fondo di sostegno al reddito, gestito dall'ente bilaterale (imprese-sindacati).

Lo sciopero generale del 23 ottobre indetto dal Patto di Base sarà una grande occasione anche per dimostrare la contrarietà a questo accordo.

Per questo invitiamo i metalmeccanici a scendere in piazza e a partecipare alla manifestazione nazionale che si terrà a Roma come pure a ragionare sulla permanenza all'interno della confederazione di Epifani.

Una confederazione che sottoscrive contratti pessimi come quello degli Alimentaristi, auspica il proseguimento dell'esperienza del governo anti-operaio di Berlusconi, e che non baderà a scrupoli nel buttare a mare la lotta dei metalmeccanici per tornare a sedere nel salotto buono delle relazioni sindacali.

E' indispensabile la costruzione di un soggetto sindacale conflittuale, alternativo, indipendente.

A questo stiamo lavorando: è aperto a tutti quelli che ritengono inaccettabile la complicità fra padronato e movimento dei lavoratori

ALLA CRISI ECONOMICA, CHE IL GOVERNO VUOLE FAR PAGARE AI LAVORATORI E AI SETTORI SOCIALI PIÙ DEBOLI, RISPONDIAMO CON LO SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE CATEGORIE.

**CONTRO LA VALANGA DI
LICENZIAMENTI, LE GABBIE
SALARIALI E L'ATTACCO AL
CONTRATTO NAZIONALE, CONTRO IL
TENTATIVO IN CORSO DI RENDERE I
LAVORATORI ANCORA PIÙ
SUBORDINATI AI DESTINI DELLE
AZIENDE.**

SCIOPERO GENERALE

**Venerdì 23 ottobre 2009 - INTERA
GIORNATA**

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA

**CORTEO ORE 10.00 - DA PIAZZA
DELLA REPUBBLICA A PIAZZA S.
GIOVANNI**

SALARIO – DIRITTI – DIGNITA’

**PRENOTATE PER PARTECIPARE -
TEL 051.389524 051.385932**